



Einstein e` vissuto qui

Albert **Einstein**

(**14 Marzo** 1879 - 18 Aprile 1955)

a cura di Catalina Curceanu Petrascu

Foto dal sito: <http://www.th.physik.uni-frankfurt.de/~jr/physpiceinstein.html>

Einstein – ha detto di se stesso:

“Ecco l’applicazione della teoria della relativita’ ai gusti dei lettori: in Germania, oggi vengo considerato uno scienziato tedesco, e in Inghilterra un ebreo svizzero. Se un domani diventassi una bestia nera detestata da tutti, i termini si invertirebbero, e sarei un ebreo svizzero per i tedeschi e uno scienziato tedesco per gli inglesi”

Il padre di Einstein: Hermann



La madre di Einstein: Pauline



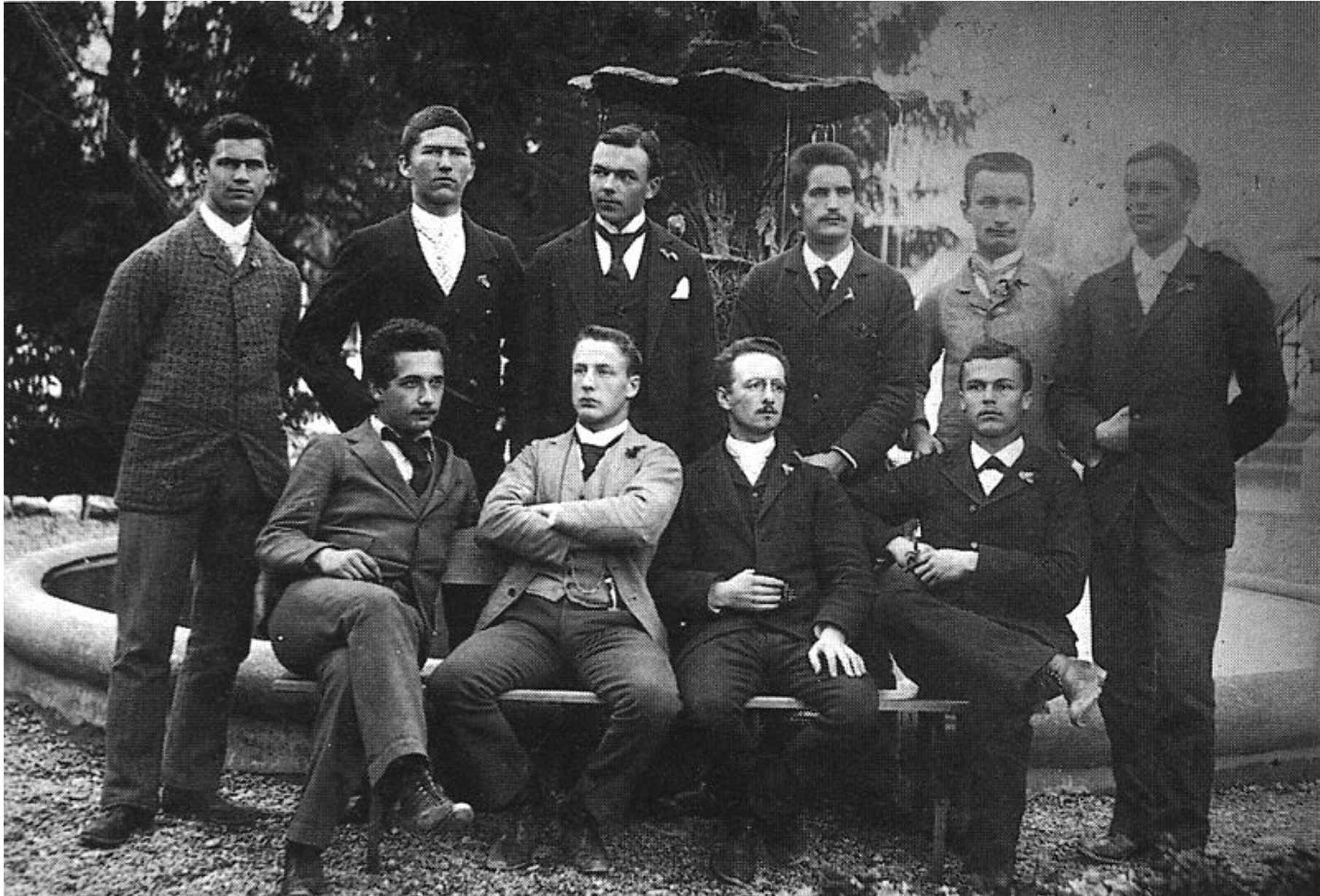
Prima foto di Einstein



Einstein e la sorella Maria (Maja)



Einstein – Scuola pubblica Aarau



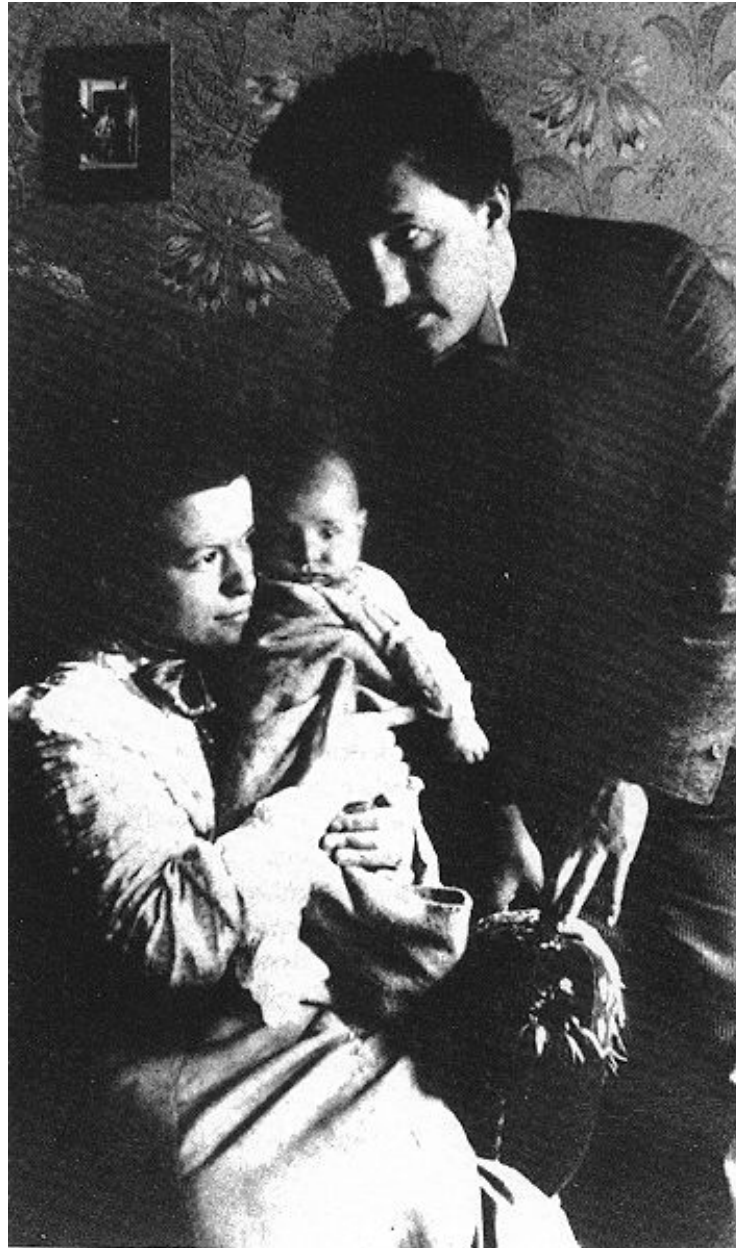
Einstein - Patent Bureau Bern



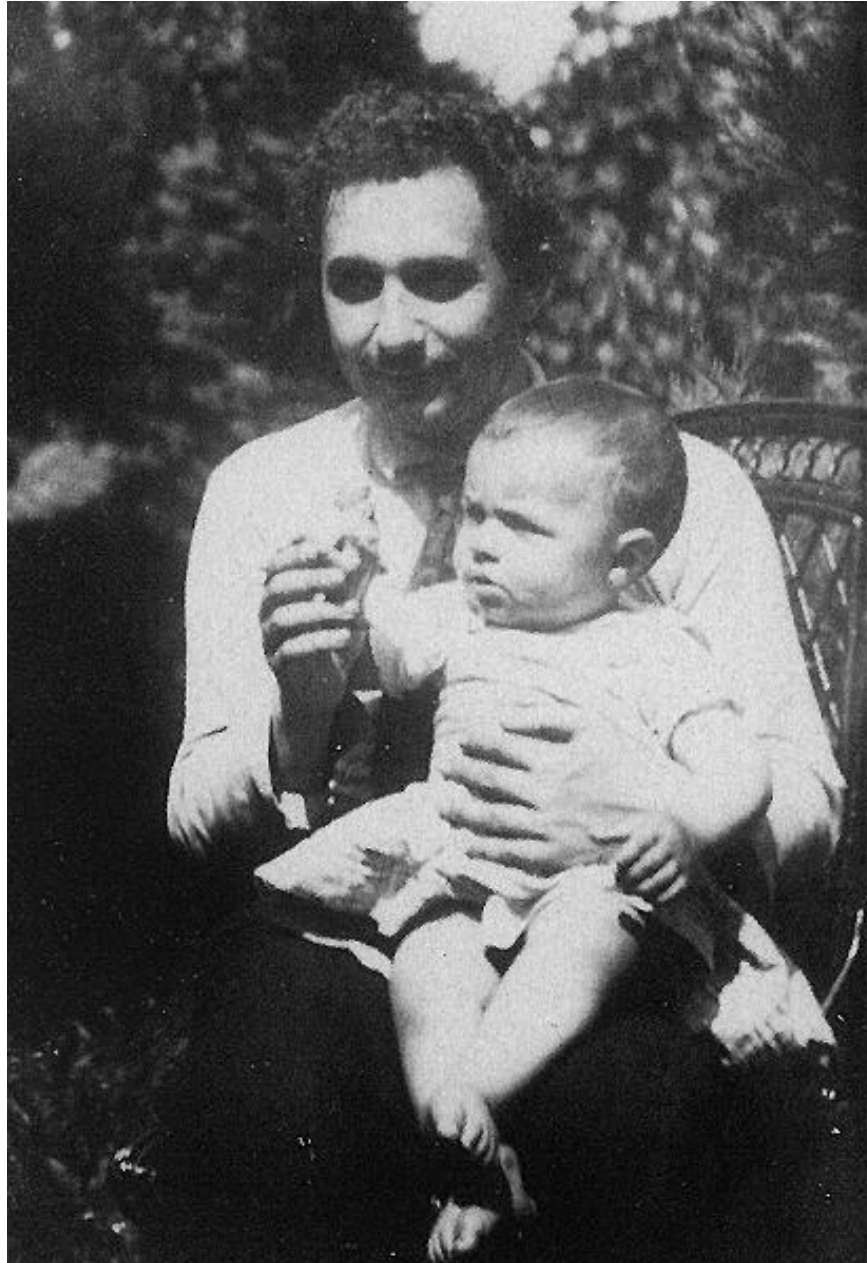
Einstein 1903 – matrimonio (Mileva)



Einstein in famiglia



Einstein col primo figlio (Hans Albert)



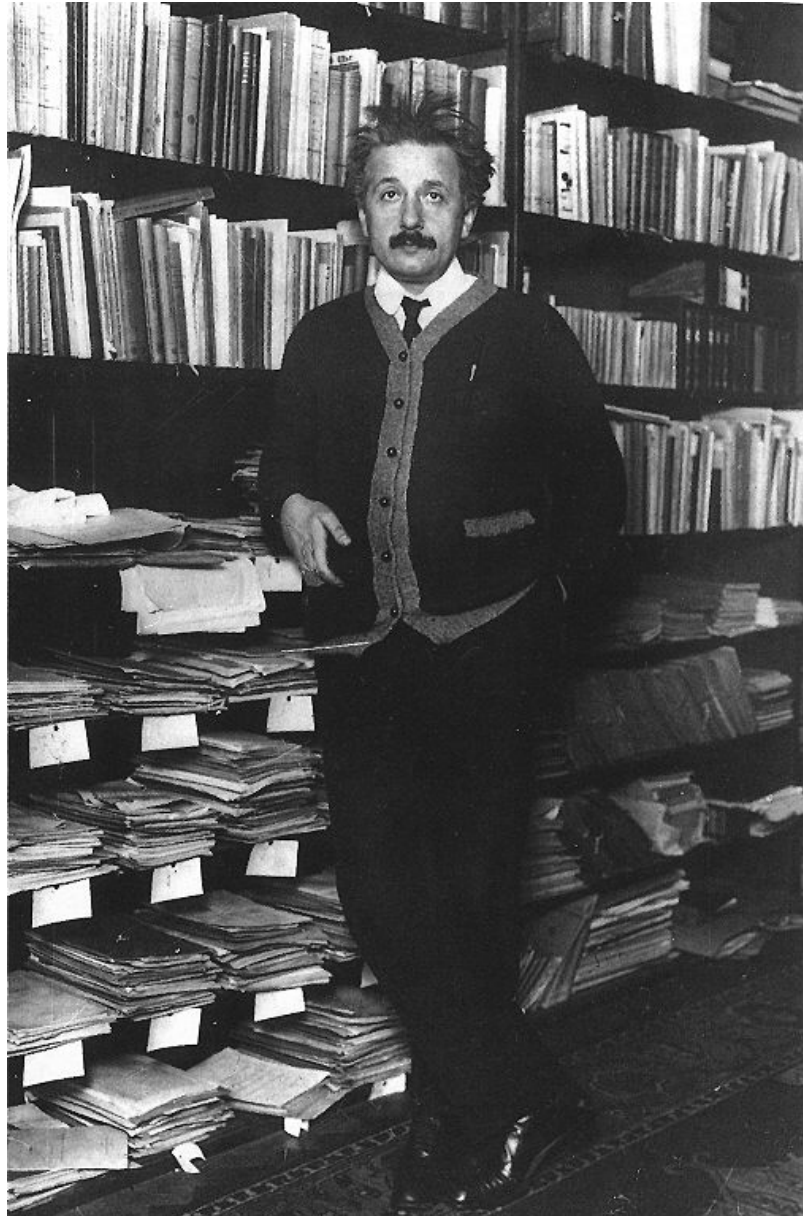
Mileva e i figli di Einstein - 1914



Einstein - 1912



Einstein - 1920



Einstein con Elsa (la seconda moglie)- 1920



Einstein at Yekes Observatory - 1921



Einstein a Berlino - 1922



Einstein e Elsa - 1922



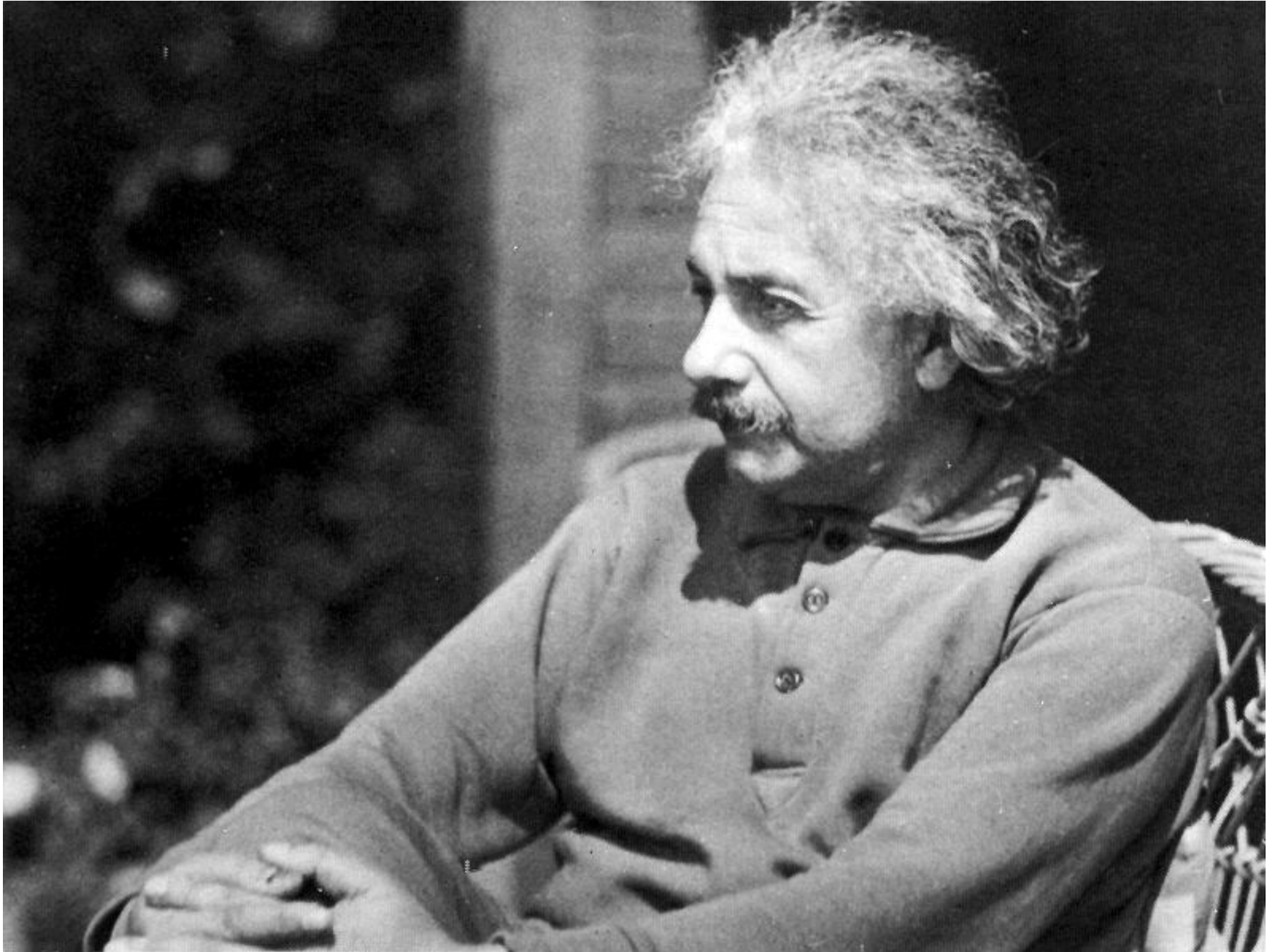
Einstein a Barcellona - 1923



Einstein: la passione per la musica- 1929



Einstein:1931



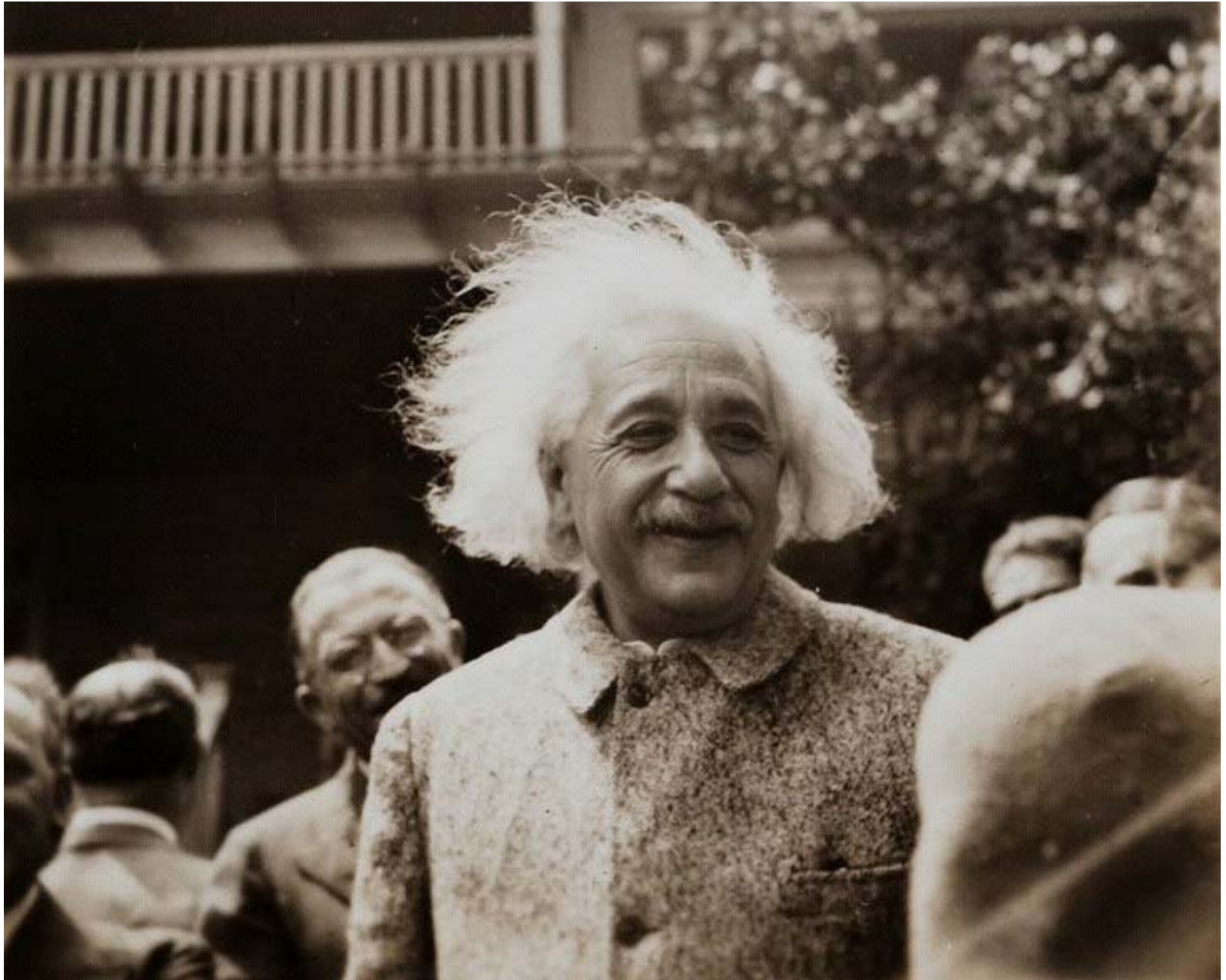
Einstein a Santa Barbara: 1933



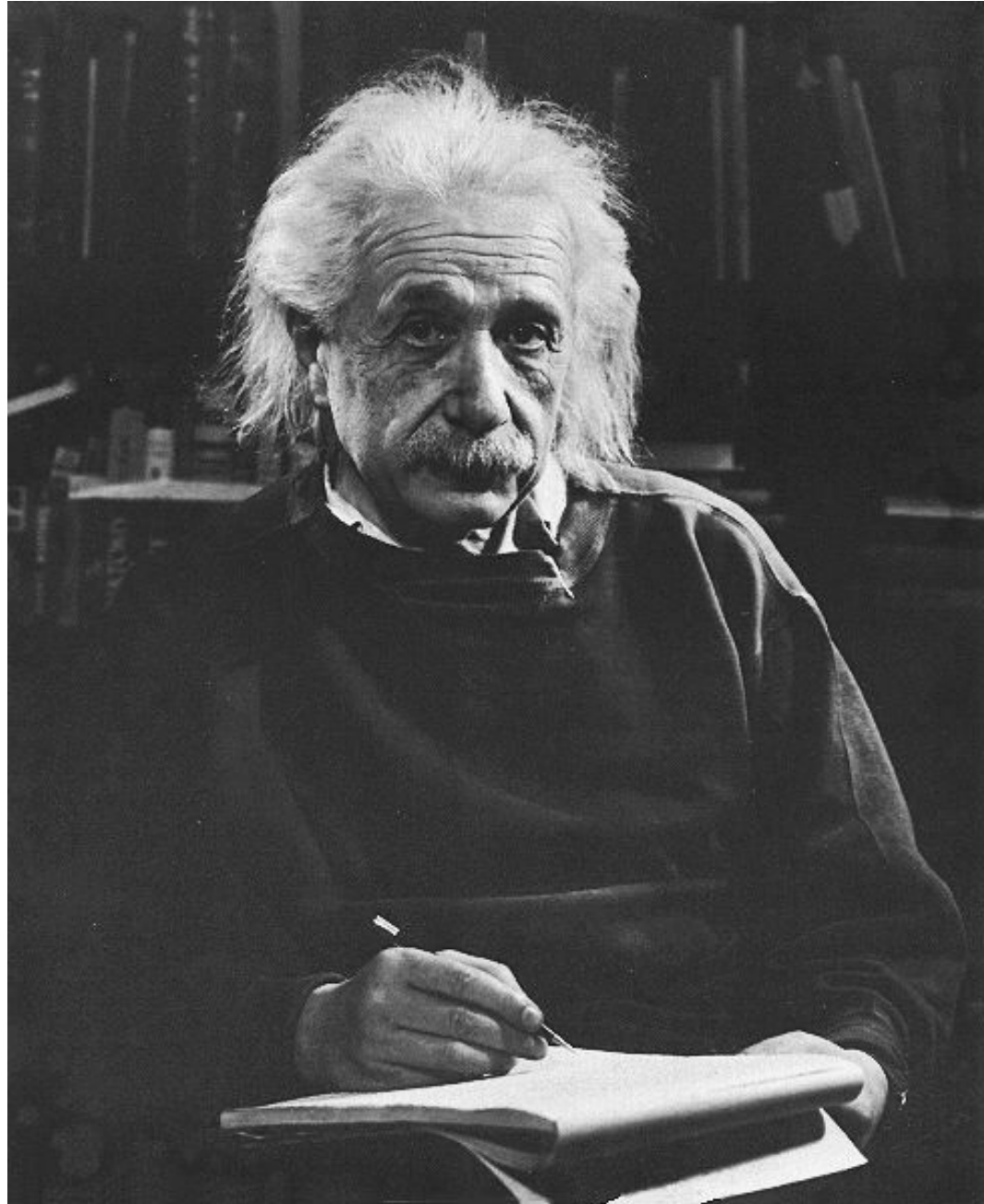
Einstein suona il violino:1941



Einstein:1945



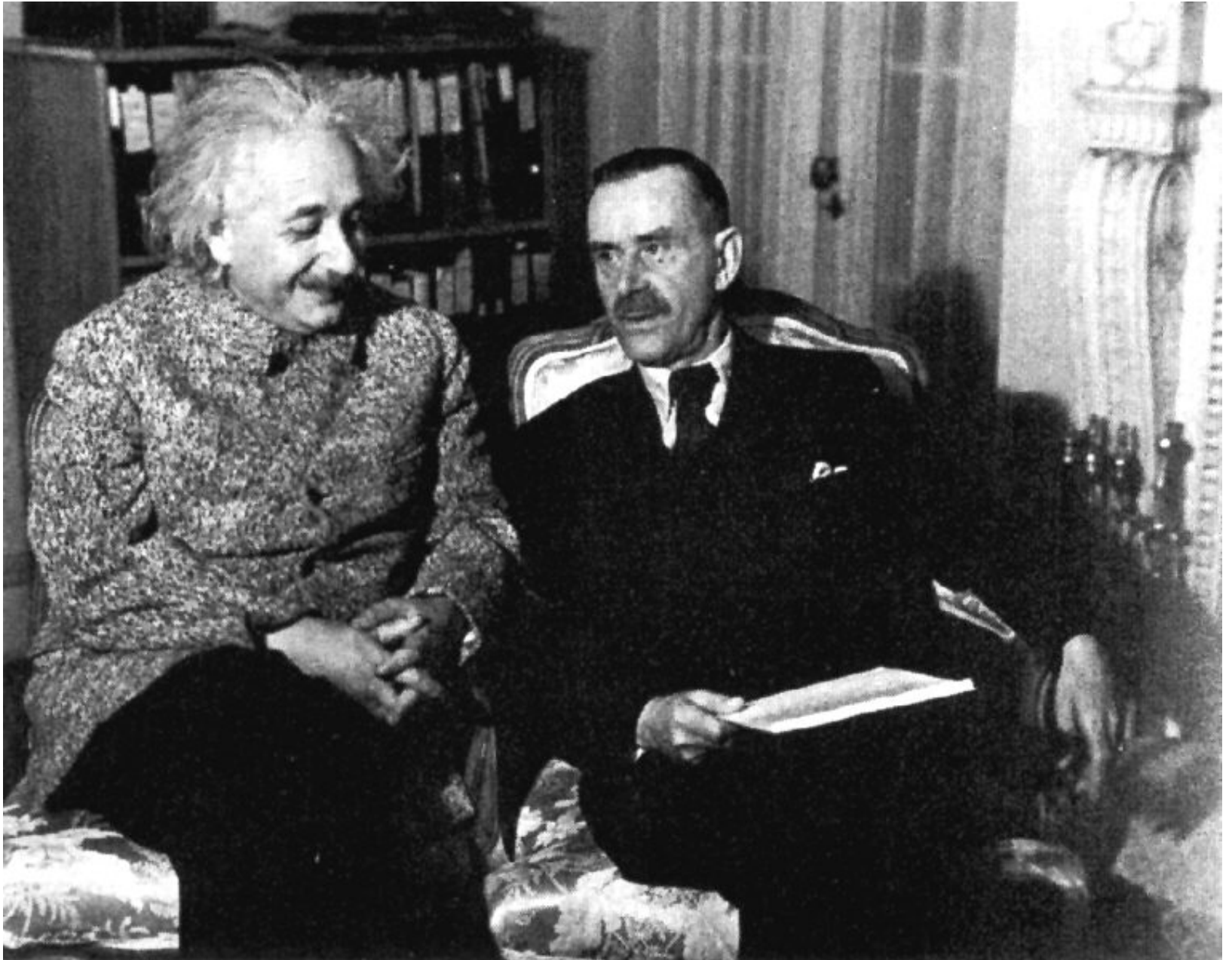
Einstein:1947



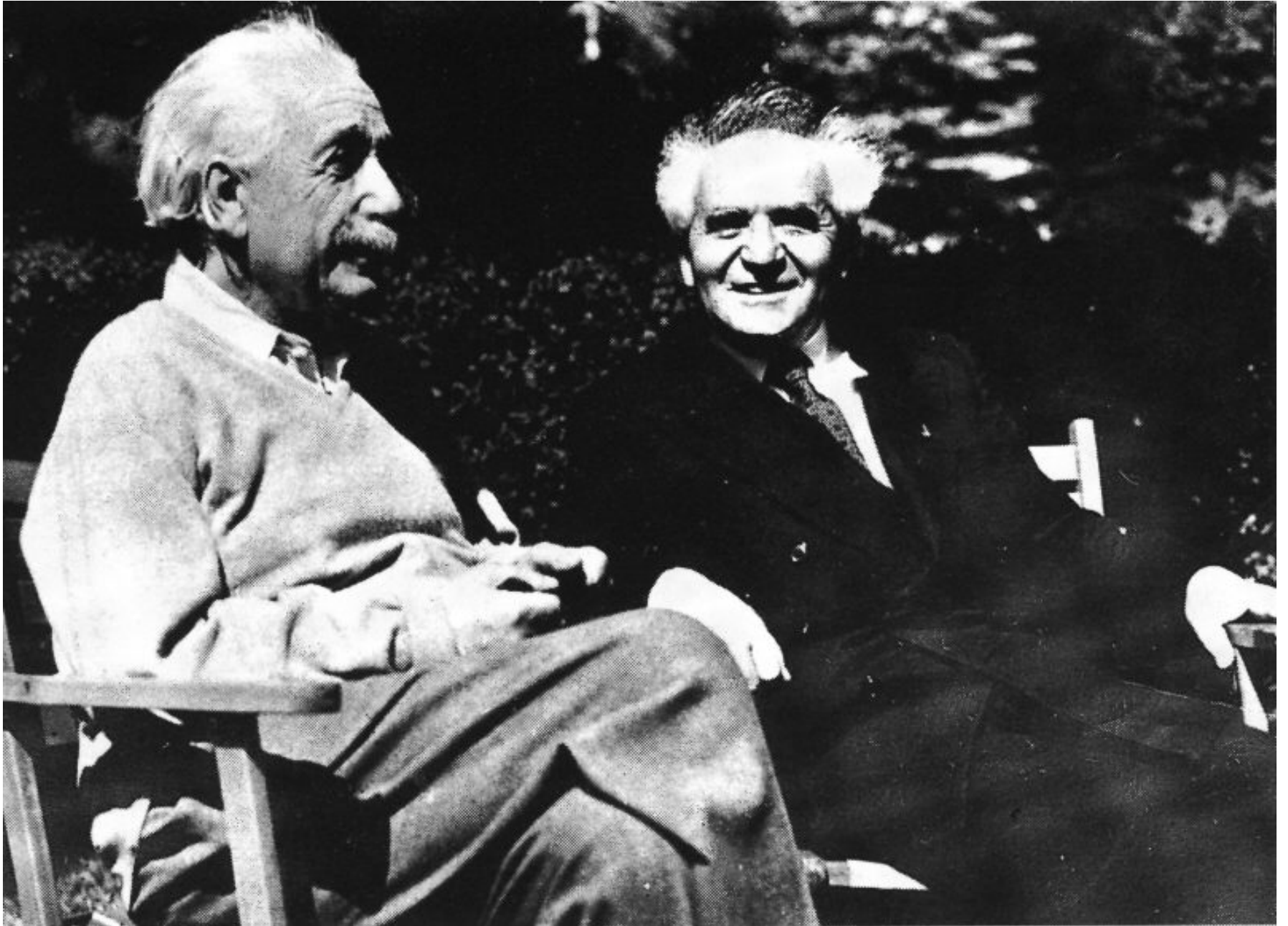
*Einstein: 14 Marzo 1949 –
festa per il compleanno – 70 anni*



Einstein e Thomas Mann



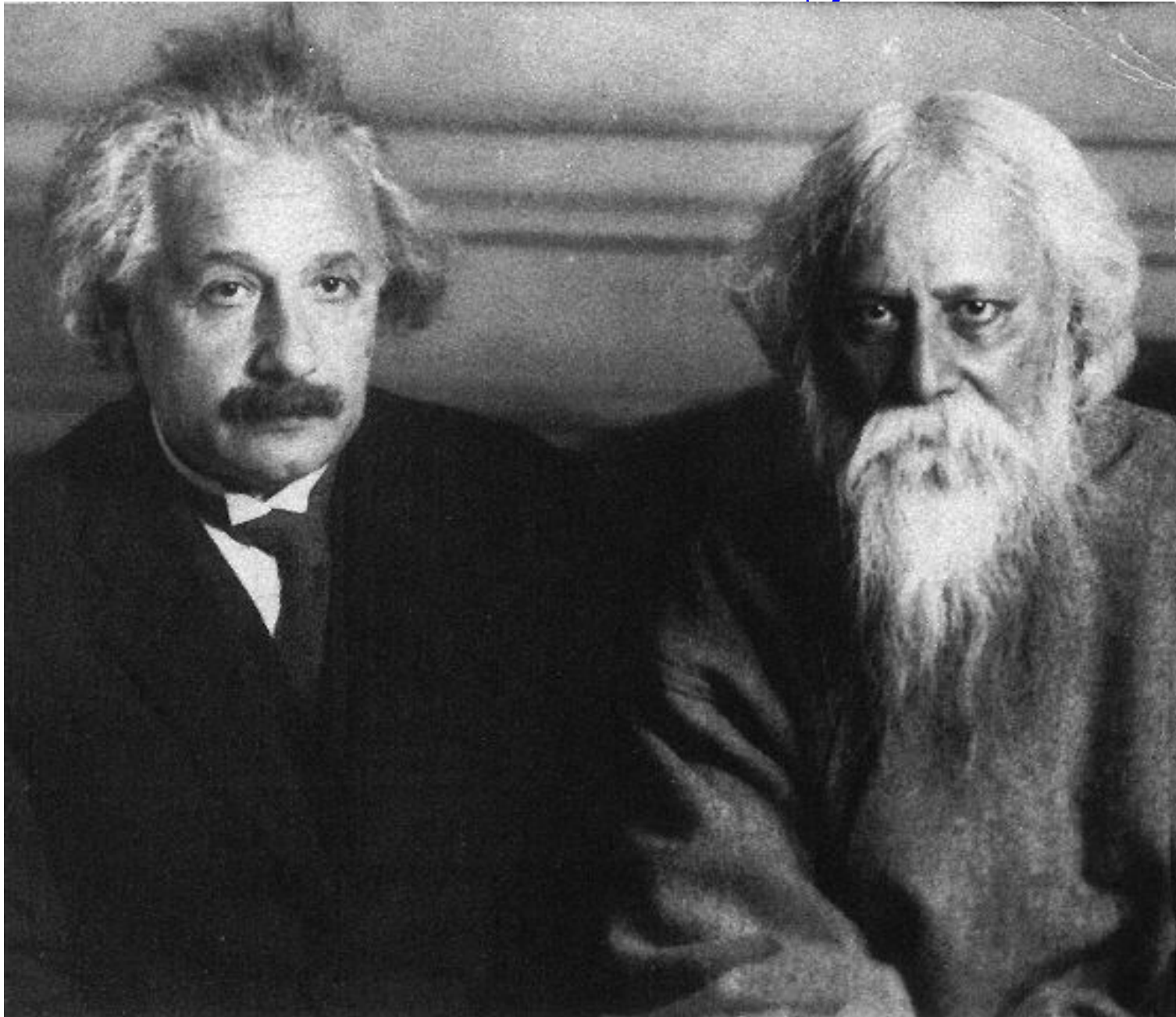
Einstein e Ben Gurion



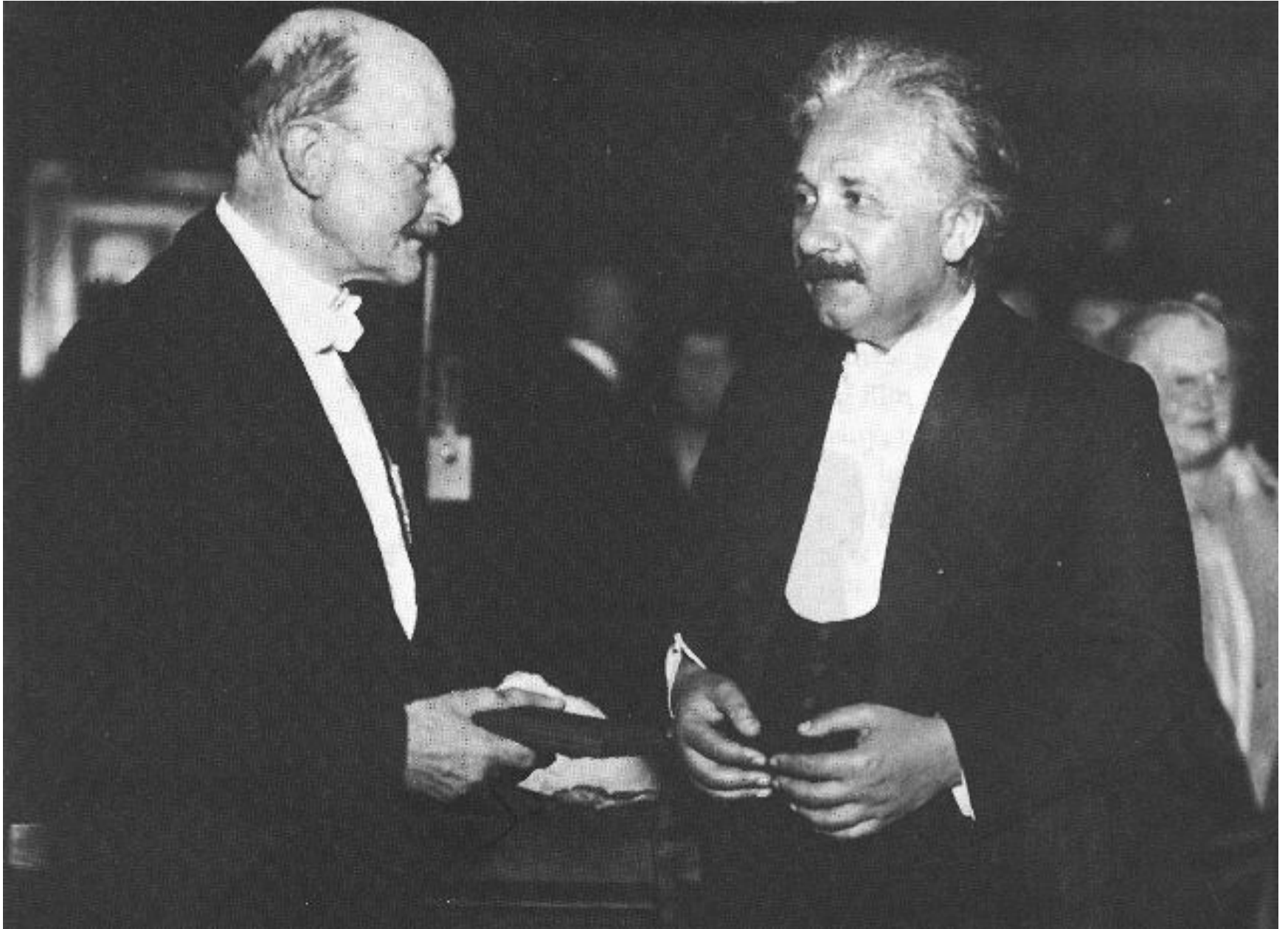
Einstein e Charlie Chaplin



Einstein e Tagore



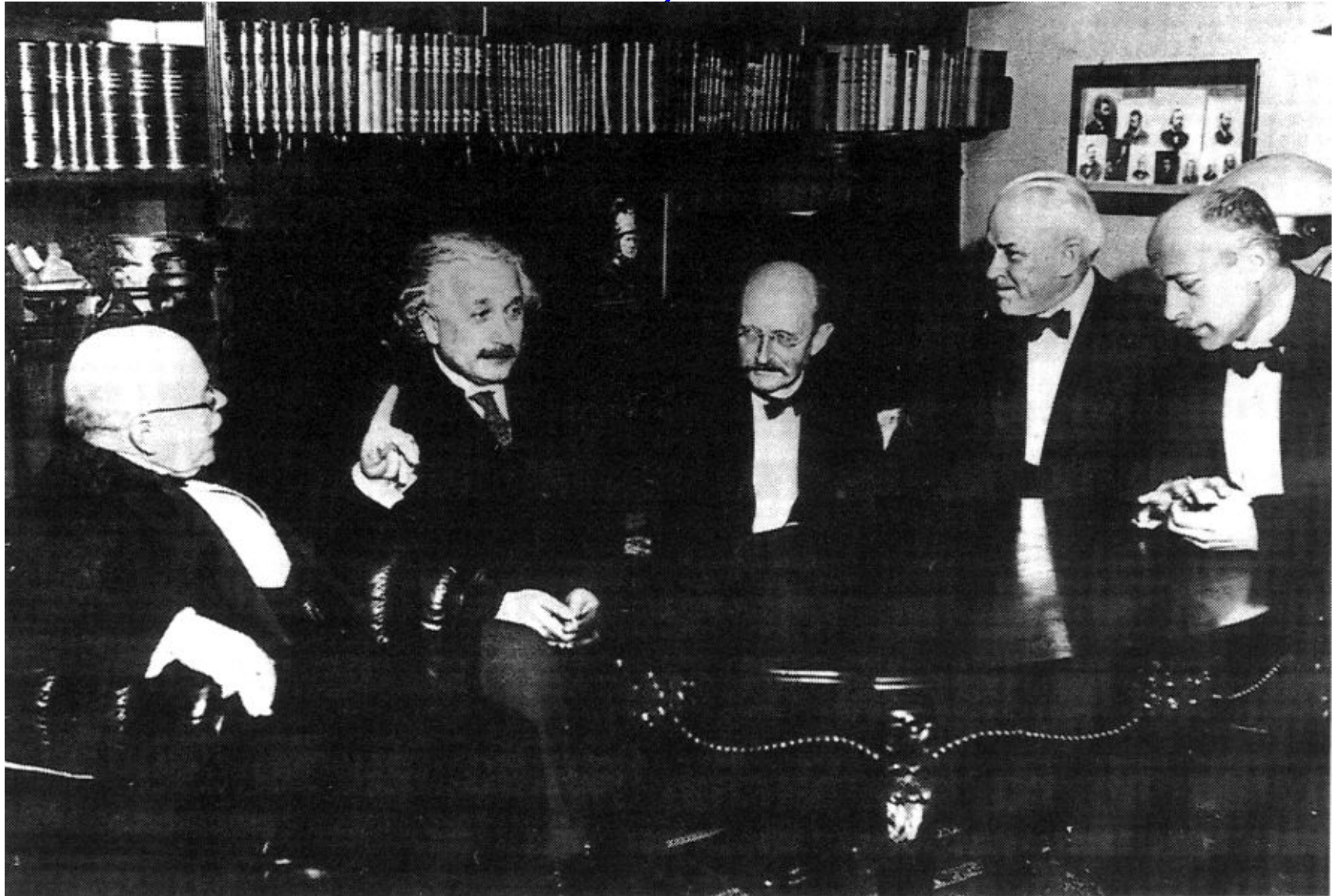
Einstein e Planck



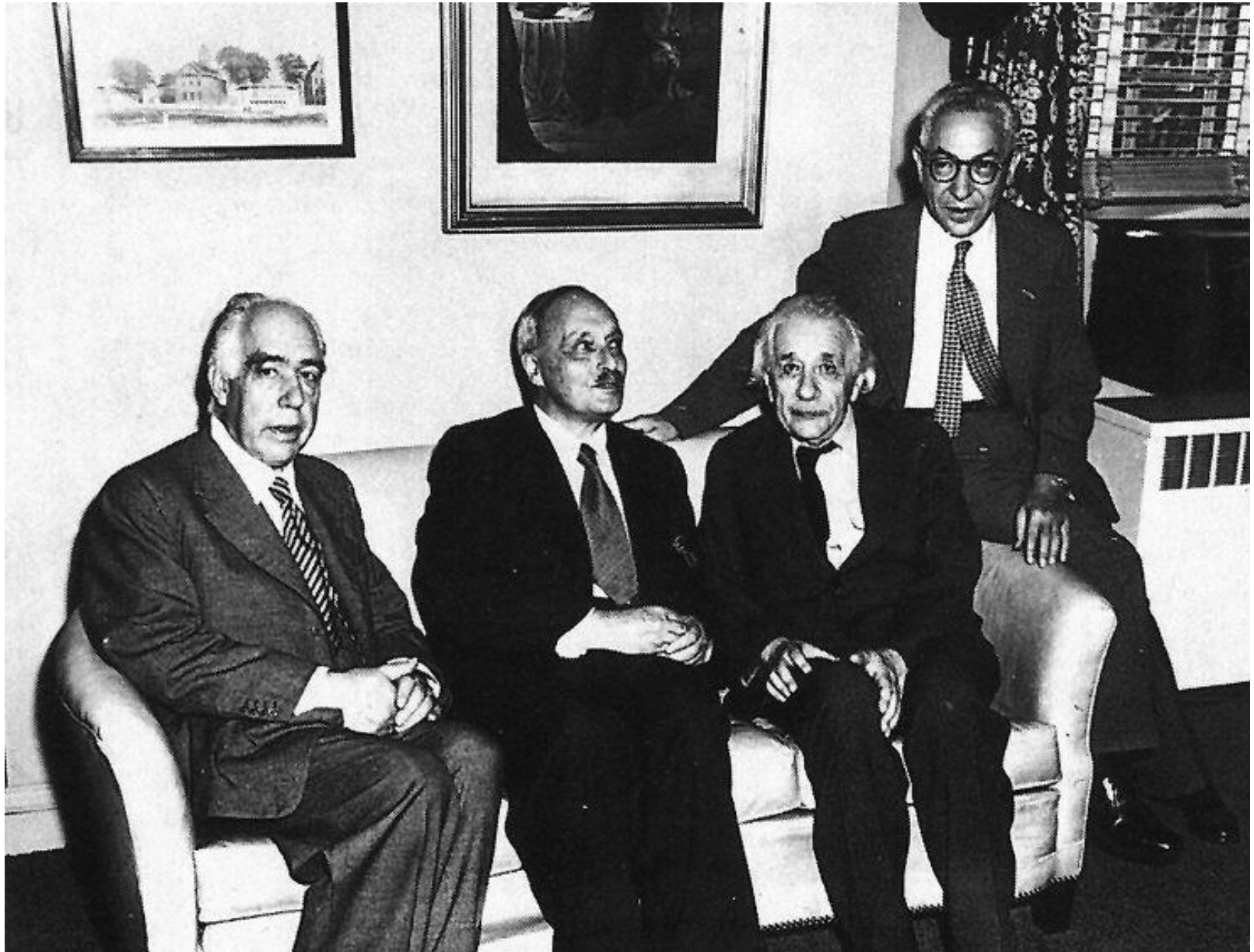
Einstein e Godel



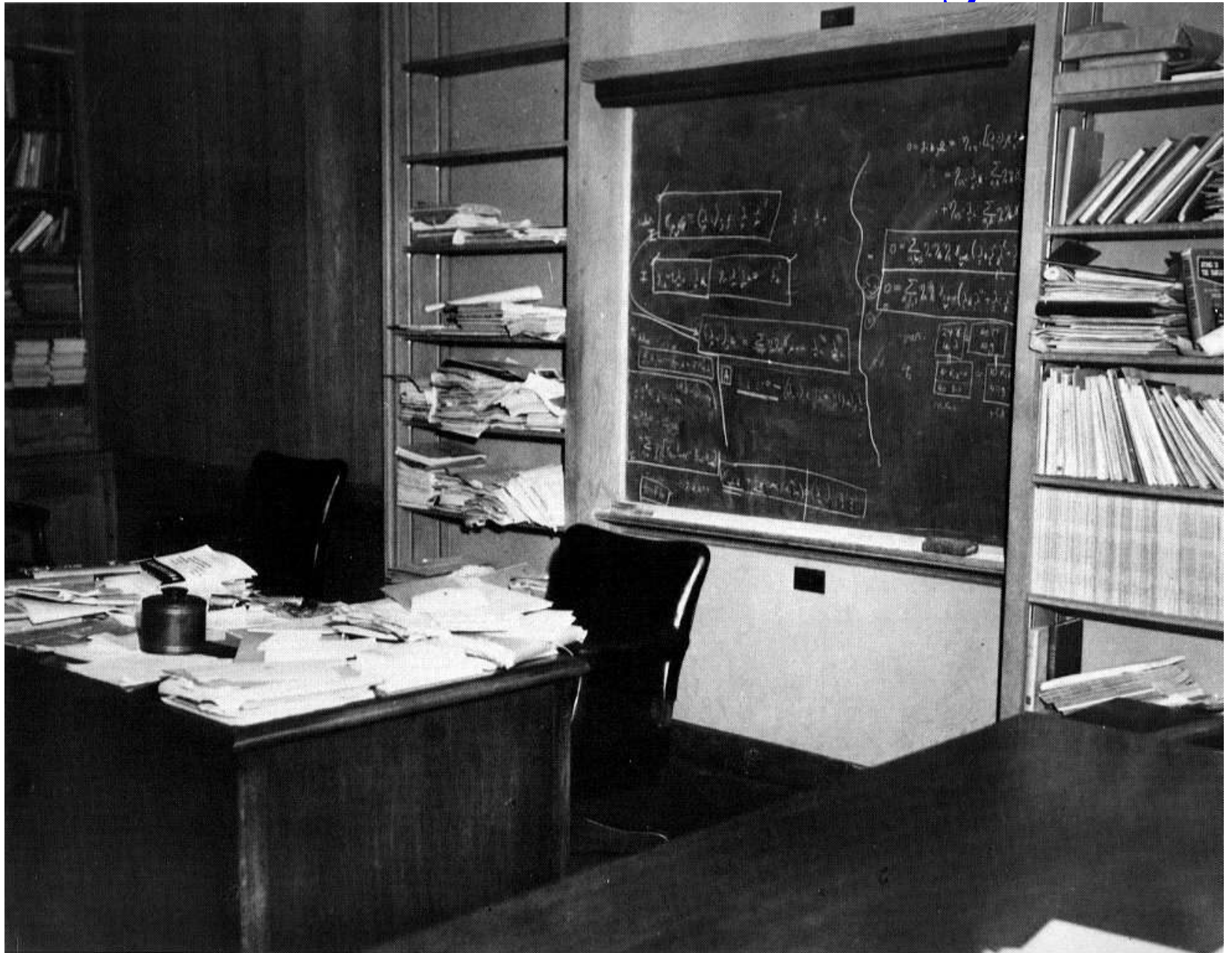
Einstein, Nernst, Planck Millikan, Laue 1928



Einstein, Bohr, Frank, Rabi



Einstein – l'ultima lavagna



Einstein – ha detto del successo:

“...ci si dovrebbe guardare dal predicare ai giovani il successo, inteso nel senso comune, come scopo primario della vita. Infatti, un uomo di successo e' quello che riceve una grande quantita' di cose dai suoi simili, in genere incomparabilmente piu' di quanto corrisponda al servizio da lui prestato. Il valore di un uomo, tuttavia, dovrebbe essere posto in cio' che egli da' e non in cio' che egli puo' ricevere.”